

## LA MINGA PER LA LIBERAZIONE DELLA MADRE TERRA ESIGE IL DIALOGO CON IL GOVERNO NAZIONALE

Il **Movimento per la Liberazione e Difesa della Madre Terra** ratifica che la Minga si mantiene in Assemblée Permanente nella zona del Ponte Il Pescatore del Municipio di Hobo Huila per:

1. la difesa del territorio, le risorse naturali, il fiume Magdalena, il Massiccio Colombiano, il Páramo di Miraflores (ecosistema di montagna, ndt) e le comunità colpite dai megaprogetti minerario-energetici;
2. il ritiro delle transnazionali dal territorio (Endesa Enel, Emerald Energy, Hydrochina, tra altre;
3. l'accesso alla terra per contadini e indigeni;
4. la soluzione politica al conflitto armato ed il controllo sovrano ed autonomo sui nostri territori.

Uguualmente, si esige la presenza immediata nel territorio del Presidente della Repubblica e/o del Ministro dell'Interno per iniziare il dialogo col Governo Nazionale sulla base delle seguenti richieste:

1.- La sospensione immediata della Licenza Ambientale al progetto Idroelettrico *Il Quimbo*.

2.- I risultati delle seguenti indagini e rapporti:

**a**, Contraloría General della Nazione, Atti No. 015 e 6-068-11 di 2011 contro il MADS, la CAM e l'INVIAS ove si segnala che, *“sulla base delle analisi e visite effettuate e data la gravità delle situazioni createsi, sono a rischio le risorse dello Stato, la vita e l' integrità dei cittadini del settore”*

**b**, Gli accertamenti circa i responsabili per il delitto di *"Danni alle risorse Naturali"* avviati dalla Procura: Nota Criminale No. 410016000584201200105.

**c**, Rapporto della Commissione della Procura Generale sulla problematica generata dalla costruzione del Progetto Idroelettrico *Il Quimbo* e i risultati circa la richiesta fatta al Ministero dell' Ambiente per un pronunciamento dettagliato, sollecitato dalla *Udienza Pubblica Ambientale*.

**d**, Rapporto della Commissione dei Funzionari inviata dal Sindaco di Bogotá, Gustavo Petro, per ispezionare le opere di *Il Quimbo*, con *“il coraggio di rispondere alle domande poste dalla popolazione di queste zone del paese.”*

**e**, Rapporto sui risultati dell'investigazione ambientale avviata dal MADS contro l'impresa EMGESA S.A. A. E.S.P, mediante l'Atto 2870 del 13 settembre del 2011 specificato nell'Atto 2976 del 13 settembre del 2011, col fine di verificare le azioni od omissioni costitutive di infrazione ambientale, nell' ambito del Progetto Idroelettrico *Il Quimbo*, come conseguenza delle misure preventive imposte per mezzo delle Risoluzioni 1096 e 1349 del 14 giugno 2011.

**f**, Rapporto sulla richiesta sanzionatoria avviata da l'ICANH mediante risoluzione No. 102 del 10 agosto 2011 contro gli implicati nel caso dei ritrovamenti archeologici fortuiti realizzati nel mese di aprile del 2011, indicando le imprese EMGESA e Costruttrice Pesta come possibili trasgreditrici del regime di protezione del patrimonio archeologico.

**g,** Rapporto sui risultati delle visite realizzate alla Zona di *Il Quimbo* da parte della Direzione Dipartimentale delle *Contraloría* relazionate con le popolazioni che si considerano colpite dal Progetto e non comprese nel censimento di Emgesa.

**h,** Risposta all'Azione Popolare che stava sollecitando la sospensione della licenza ambientale come misura cautelativa fintanto che si stavano realizzando gli studi di Impatto Ambientale Alternativi, interposta davanti al Giudice della Terza Sezione Amministrativa di Neiva il giorno 31 marzo 2008, Rad. 41001-33-31-003-2008-00423-00, quindi posteriormente inviata al Tribunale Amministrativo del Huila.

3.- Negare il sollecito per la Licenza Ambientale all'Emerald Energy per lo sfruttamento del Petrolio relativa a tre grandi Piattaforme, nella Zona del *Páramo* di Miraflores.

4.- La sospensione immediata dell'Accordo sottoscritto tra il Governo Colombiano attraverso CORMAGDALENA ed il Governo Cinese, attraverso l'impresa statale Hydrochina, per la Formulazione ed implementazione del Piano Maestro per l' Utilizzo del fiume Magdalena, e specificamente, la non costruzione di nuove dighe di sbarramento nel Dipartimento del Huila.

5.- Sospensione immediata della concessione di 17.6 milioni di ettari come Riserva Strategica Mineraria.

6.- Accesso alla terra per contadini e indigeni e , nello specifico, la creazione di una Riserva Contadina Agroalimentare nella Zona di *Il Quimbo* per Braccianti, *Majordomos* (amministratori delle fattorie; ndt), *Partijeros*, (persona che apporta il terreno e la mano d'opera sua o della famiglia e divide i guadagni delle vendite col padrone; ndt) Pescatori e Minatori colpiti dal Progetto Idroelettrico *Il Quimbo*.

7.- Il rispetto dei diritti delle Comunità Indigene, specialmente, il diritto costituzionale alla partecipazione e la consultazione preventiva, e al compimento degli accordi concordati col Governo Nazionale, compresa la risposta riguardante precedenti Petizioni, prodotte dalle mobilitazioni anteriori.

8.- Il rifiuto alla militarizzazione dei territori, l'esigenza del ritiro delle basi militari e dei battaglioni Energetici che garantiscono la sicurezza degli investitori stranieri nel territorio e la definizione di strategie comuni tra Governo ed Organizzazioni Sociali per la soluzione politica del conflitto armato ed il controllo sovrano ed autonomo dei nostri territori da parte delle Comunità Indigene e Contadine.

Il Movimento per la Liberazione e Difesa della Madre Terra sottolinea la solidarietà espressa dalle Organizzazioni Sociali, per i Diritti umani e da Cittadine e Cittadini del mondo che hanno manifestato la loro solidarietà appoggiando le richieste della Minga e rifiutando l'aggressione di cui sono state vittime le comunità indigene e contadine, colpite dalla politica minerario-energetica del Governo di Santos, il passato 13 di agosto.

Neiva, 14 Agosto 2012

**FIUMI PER LA VITA NON PER LA MORTE!**